



LEGAMBIENTE  
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA  
O.n.l.u.s.

Pendolaria



LA LIBERTÀ DI MUOVERSI IN TRENO LEGAMBIENTE

Torino, 4 dicembre 2009

Comunicato stampa

#### LEGAMBIENTE A FIANCO DEI PENDOLARI

### ALL'INAUGURAZIONE DELL'ALTA VELOCITÀ DI DOMANI A TORINO LEGAMBIENTE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA SARÀ PRESENTE CON LO STRISCIONE "PIÙ TRENI PER I PENDOLARI"

#### ANCORA TROPPO POCHI GLI INVESTIMENTI PER IL TRASPORTO FERROVIARIO

Anche Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta, insieme ai tanti volontari dei circoli territoriali piemontesi, sarà presente alla manifestazione di domani indetta dai comitati pendolari in occasione dell'inaugurazione dell'Alta Velocità che vedrà la partenza del treno Freccia Rossa da Torino Porta Nuova per raggiungere la stazione di Milano Centrale.

**"I treni che vogliamo sono quelli per i pendolari!"** - dichiara **Vanda Bonardo, presidente Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta** - Il bisogno di mobilità dei tantissimi cittadini che ogni giorno prendono il treno per recarsi al lavoro o a scuola è capillare sul territorio e richiede tante fermate e un costo del biglietto ragionevole. L'Alta Velocità serve solo alle persone che viaggiano dal centro di una grande città all'altra senza fare fermate intermedie e disposti a spendere una quantità più elevata di soldi. Inoltre al momento sta aumentando, non diminuendo, i problemi dei pendolari che viaggiano tra due grandi città e che, infatti, protestano a gran voce".

Legambiente, con la campagna **"Pendolaria, la libertà di muoversi in treno"** da tempo sostiene i pendolari italiani, chiedendo a Governo e Regioni maggiori investimenti per il trasporto ferroviario locale.

"Gli investimenti di Governo e Regioni sono ancora troppo sbilanciati verso il cemento a scapito del trasporto su ferro - **prosegue Bonardo** - Anche la Regione Piemonte, nonostante si stia dando un gran da fare per cercare di migliorare il servizio ferroviario con il continuo confronto con i comitati pendolari piemontesi attraverso il Forum del trasporto ferroviario regionale e mettendo a bando di gara la gestione del servizio, investe ancora troppo poco per il trasporto ferroviario pendolare in rapporto al totale del bilancio. Gli investimenti regionali al trasporto pubblico ci sono, la metropolitana di Torino ne è esempio, ma bisogna impegnarsi di più. Lo smog nell'aria è sempre troppo alto e la soluzione al problema è da ricercare innanzitutto nel trasporto pubblico, non va dimenticato che solo a novembre a Torino si sono registrati 17 giorni consecutivi di sfioramento del limite di legge delle polveri sottili (PM10) presenti nell'aria!".

Oltre al monitoraggio dei ritardi dei treni in arrivo effettuati dai volontari di Legambiente nei giorni scorsi a Torino Porta Nuova e la presenza alla manifestazione di domani, le iniziative di Legambiente continuano nei prossimi giorni: **Giovedì 10 dicembre** verrà presentato alla stampa il **dossier di Pendolaria curato da Legambiente Nazionale** che mette in luce gli investimenti di Governo e Regioni al trasporto su ferro in relazione ai bilanci regionali e in relazione agli investimenti destinati a strade e autostrade.

Ufficio stampa Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta:  
Fabio Dovana 392.9935376